



Bilancio Sociale 2022

0

**Migrantesliberi – Cooperativa Sociale e di Solidarietà Impresa
Sociale**



Coop. Sociale e di Solidarietà – Impresa Sociale
C.F. 90073740723 - P.I. 07058670725 Dati fatturazione elettronica **T04ZHR3**
mail: info@migrantesliberi.org pec: migranteslibericoop@pec.it
Via Gen. O. Baratieri, 15/a - 76123 ANDRIA
Tel/Fax: 0883 29 16 20 - Tel 320 47 99 462 – 320 47 99 463
www.migrantesliberi.org





SOMMARIO

1. Premessa/introduzione	pag. 2
2. Metodologica adottata per la redazione del bilancio sociale	pag. 4
3. Informazioni generali sull'ente	Pag. 5
4. Struttura, governo e amministrazione	pag. 19
5. Persone che operano per l'ente	pag. 28
6. Obiettivi e attività	pag. 36
7. Situazione economico – finanziaria	pag. 50
8. Altre informazioni	pag. 54



1. Premessa/Introduzione

La Cooperativa Migrantesliberi ha toccato con mano la crescente necessità di nuclei familiari fragili che sono stati destabilizzati in modo importante, che hanno perso il lavoro, e trovato difficoltà nell'affrontare il quotidiano, nel fare fronte alle spese correnti e di prima necessità. Ha verificato l'aggravarsi delle condizioni di solitudine e di isolamento per tanti nuclei familiari già fragili, per bambini e ragazzi che hanno visto ulteriormente limitate le possibilità di socializzazione e di esperienze relazionali; ha osservato l'acuirsi di tensioni familiari, l'aumentare di episodi di violenza e di aggressività in casa.

In questa gravissima situazione la Cooperativa ha operato portando avanti i propri servizi e attivando altri che potessero sopperire alle necessità emergenti.

Il bilancio sociale che ne deriva è di una attività che è proseguita solerte e attenta; che oltre all'ordinaria amministrazione delle case e dei servizi, ha potuto rispondere ad alcuni bisogni emersi, che si è fatta prossima e vicina.

La compagine sociale si è resa disponibile, flessibile nell'adottare misure necessarie di prevenzione e di cautela, propositiva e attiva nell'adempimento dei propri compiti ed anche nell'assunzione di ulteriori responsabilità.

Non è mai mancato il lavoro di equipe, di formazione, di supervisione e di confronto tra i lavoratori della Cooperativa con modalità nuove e diverse che nonostante i limiti, hanno comunque reso possibile la condivisione ed il sostegno dei singoli.

Si è registrato un calo importante nella presenza dei volontari determinato dalle misure di restrizioni imposte, dai limiti di accesso alle strutture di accoglienza secondo il dettato normativo d'emergenza, ed in generale dalla tendenza di molti ad evitare la frequentazione di luoghi con alta intensità di presenze. Certamente il dato numerico di presenze di volontari è rimasto invariato rispetto agli anni 2020 e 2021.

Nonostante ciò si sottolinea la prossimità ed il sostegno manifestato in molti altri modi da una comunità allargata, presente e partecipe, che si è espressa con particolare intensità in questo anno.

Anche il dato economico e finanziario che avrebbe potuto essere particolarmente critico, ha retto all'emergenza e anzi ha potuto contare sull'apporto generoso di molti che ha reso possibile non solo l'ordinario ma anche interventi di sostegno e di prossimità straordinari in favore di nuclei fragili del territorio.



“Se non si può misurare qualcosa, non si può migliorarla.”

Lord William Thomson Kelvin



2. Metodologia adottata per la redazione del Bilancio Sociale

4

Il presente documento è stato redatto secondo decorrenza e linee guida stabilite dal D.M. 4 luglio 2019 (pubblicato in G.U. 9 agosto 2019).

L'accoglienza quali prima esperienza riflessiva e di bilancio di maggior respiro e completezza, già sulla base delle indicazioni normative sopra citate.

Il bilancio sociale 2022 presenta coerenza di informazioni e coincidenza di dati rispetto agli altri documenti obbligatori a rilevanza esterna pubblicati dalla cooperativa quali il bilancio d'esercizio e la nota integrativa.

Verrà depositato al Registro Imprese entro la data del 31.12.2023 e pubblicazione sul sito Internet della Cooperativa Migrantesliberi all'indirizzo <https://www.migrantesliberi.org/>.



3 .Informazioni generali sull'ente

1. - nome dell'ente: MIGRANTESLIBERI - COOPERATIVA SOCIALE E DI SOLIDARIETÀ
IMPRESA SOCIALE
2. - codice fiscale: 90073740723
3. - partita IVA: 07058670725
4. - forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore: Cooperativa sociale tipo A
5. - indirizzo sede legale: Via Gen. Oreste Baratieri 15/A
6. - altre sedi:
 - Via Regina Margherita, 73 Andria (BT);
 - Via delle Querce, 51 Andria (BT);
 - Via Don Minzoni, 52 Andria (BT);
 - Via F. Ferrucci, 155 Andria (BT);
 - Via Lagnone Santa Croce, 279 Andria (BT);
 - Via F. Cavallotti, 11 Andria (BT);
 - Via R. O. Spagnoletti, 59 Andria (BT);
 - Via Lorenzo Bonomo, 2/B Andria (BT);
 - Via Santa Maria dei Miracoli, 44-50 Andria (BT);
 - Via S. Andrea, 32 Andria (BT);
 - Viale Venezia Giulia, 144 Andria (BT)
 - S.P. 43 Troianelli-Montegrosso, 142 Andria (BT)



7. – N. iscrizione Albo delle Cooperative: C117443
8. Telefono: 0883291620
9. Fax: 0883291620
10. Sito web: <https://www.migrantesliberi.org/>
11. Email: info@migrantesliberi.org
12. PEC: migranteslibericoop@pec.it
13. Codice ATECO: 879000
- 14.- aree territoriali di operatività: Puglia
- 15.- valori e finalità perseguite (missione dell'ente):

La Cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce.

I principi fondamentali su cui si basa la Cooperativa sono:

- **UGUAGLIANZA:** rispetto, in tutti i momenti del vivere quotidiano, della dignità della persona senza distinzione di sesso, razza, nazionalità, religione, lingua e opinioni politiche.
- **CENTRALITÀ DELLA PERSONA:** la persona umana è unica e irripetibile. Pertanto deve essere garantito il rispetto delle differenze individuali attraverso progetti individualizzati, che tengono conto delle necessità di ogni singola persona.
- **IMPARZIALITÀ:** atteggiamenti di parzialità e ingiustizia, ossia trattamenti non obiettivi nei confronti della persona, non sono ammessi.
- **CONTINUITÀ:** l'erogazione del servizio, è continua, regolare e senza interruzioni.
- **PARTECIPAZIONE:** informazione, personalizzazione e umanizzazione del servizio attraverso il coinvolgimento dei destinatari nella fase di verifica della capacità di soddisfazione delle esigenze espresse.
- **EFFICIENZA ED EFFICACIA:** organizzazione ed erogazione servizi uniformate a criteri di efficienza ed efficacia.
- **RISERVATEZZA:** la Cooperativa, conformemente a quanto previsto dal codice in materia di protezione dei dati personali (Dlgs N. 196 del 30/06/2003), adotta un complesso di sicurezza per evitare l'accesso non autorizzato o di trattamento non consentito.
- **COMUNICAZIONE:** diffusione informativa sulle attività e sui servizi in modo chiaro, semplice e dettagliato.



La Cooperativa è retta e disciplinata dai principi della **mutualità** senza fini di speculazione privata, ha quale scopo quello che i soci lavoratori della cooperativa intendono perseguire ossia quello di ottenere, tramite la gestione in forma associata, continuità di occupazione lavorativa e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali.

Essa, nell'intento di assicurare ai soci, tramite la gestione in forma associata dell'impresa, le migliori condizioni economiche, sociali e professionali nell'ambito delle leggi, dello statuto sociale e dell'eventuale regolamento interno, si costituisce, ponendosi lo scopo di incentivare l'inserimento lavorativo dei giovani e non, nel mondo del lavoro, costituitasi quale forza operativa per assicurare in prospettiva, occupazione stabile e combattere la disoccupazione. La Cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali anche mediante il coinvolgimento delle risorse vive della comunità, dei volontari, dei fruitori dei servizi ed enti con finalità di solidarietà sociale, attuando in questo modo - grazie all'apporto dei soci lavoratori - l'autogestione responsabile dell'impresa.

La Cooperativa è retta e disciplinata secondo i principi della mutualità prevalente senza fini di speculazione privata e ha per scopo quello di ottenere tramite la gestione in forma associata continuità di occupazione lavorativa con le migliori condizioni economiche, sociali e professionali per i soci.

La società cooperativa ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi.

Ai fini del raggiungimento degli scopi sociali, come disposto dalla legge 3 aprile 2001, n. 142, e normativa successiva, integrativa e modificativa, i soci instaurano con la cooperativa un rapporto di lavoro in forma subordinata o autonoma ovvero in qualsiasi altra forma consentita dalla legislazione vigente.

Le *finalità* della Cooperativa Migrantesliberi sono:

- Assistenza sociale e socio sanitaria, per la predisposizione ed erogazione di servizi destinati a rimuovere e superare le situazioni di bisogno e di difficoltà che la persona umana incontra nel corso della vita;
- Ricerca ed erogazione di servizi attinenti ai diritti civili, nell'ottica della diffusione e produzione di servizi relazionali basati sugli scambi culturali, la convivenza civile, pari opportunità dei diritti e della tutela dei minori.
- Ricerca e reperimento di informazioni e dati culturali in moda tale da operare per l'armonizzazione di zone a rischio del territorio con il resto del tessuto sociale.



<<Voi uscite per le strade e andate ai crocicchi: tutti quelli che troverete, chiamateli, nessuno escluso>> (cfr Mt 22,9) << zoppi, storpi, ciechi, sordi>> (Mt 15,30).

Sono queste le parole con cui l'evangelista Matteo dipinge la parabola del "banchetto di nozze" al cap. 22 dove il Re-Signore invita i suoi servi ad uscire, ad andare, a muoversi, a sporcarsi, camminare per le vie, per i luoghi, per gli spazi delle città e incontrare, ascoltare e toccare l'umanità, superando l'autoreferenzialità e il narcisismo dello spirito selettivo, che scarta chiude esclude, che crea circoli di aria viziata da tarpare ogni carisma missionario.

Il cristiano è colui che, condividendo la compassione di Cristo per quella parte dell'umanità, considerata esubero della comunità, spoglia sé stesso, antepone all'amore per sé l'amore per gli altri, spogliandosi di tutti quelli interessi e obiettivi che vanno in conflitto con la vera identità cristiana.

La vera novità e missione che oggi la Comunità Migrantesliberi vorrebbe vivere è ripartire da micro mondi, da piccole comunità familiari, da spazi relazionali umani che sanno dare coraggio, calore, ascolto e sostegno alle fasce più deboli per creare alternative concrete di speranza, di futuro, di emancipazione.

“Nella vita non conta chi sei, ma quello che sei in grado di fare. Contano solo le impronte che lasci nel tuo cammino, quelle indelebili che neppure l'erosione del tempo potrà cancellare”.

La carità-la solidarietà non fa preferenza, tutti sono inclusi, è per ogni persona. La carità-la solidarietà è capace di costruire fraternità e ponti. La carità-la solidarietà è concretezza e quotidianità. La carità-la solidarietà è quotidiana e abituale nei gesti. 'Dare la vita' non significa solo 'morire' per gli altri, ma ancor prima vivere per gli altri. La carità-la solidarietà non è un sentimento né un discorso, è un fatto. La carità-la solidarietà che si alimenta di belle parole e non si traduce nei fatti è soltanto una macchietta.



16.- attività statutarie individuate facendo riferimento all'art. 5 del D.lgs n. 117/2017 e/o all'art. 2 del decreto legislativo n. 112/2017 (oggetto sociale);

La cooperativa, senza scopi di lucro, avrà le seguenti finalità:

1. Lo scopo principale che la cooperativa intende perseguire è quello dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini, con lo svolgimento delle attività previste dal presente statuto e, quindi, l'attuazione di servizi socio assistenziali ed educativi e formativi, ai sensi dell'art. 1, lettera A) della legge 381/1991.
2. La cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ed essi agisce. Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con le istituzioni pubbliche.
3. La cooperativa, per poter curare nel miglior modo gli interessi dei soci e della collettività, deve cooperare attivamente, in tutti i modi possibili, con gli altri enti cooperativi, imprese sociali e organismi del terzo settore, su scala locale, nazionale e internazionale.
4. La cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali anche mediante il coinvolgimento delle risorse vive della comunità, dei volontari, dei fruitori dei servizi ed enti con finalità di solidarietà sociale, attivando in questo modo – grazie all'apporto dei soci lavoratori – l'autogestione responsabile dell'impresa.
5. La cooperativa può operare anche con terzi.
6. La cooperativa è retta e disciplinata dai principi della mutualità senza fini di speculazione privata, ha quale scopo quello che i soci lavoratori della cooperativa intendono perseguire ossia quello di ottenere, tramite la gestione in forma associata, continuità di occupazione lavorativa e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali.

Essa, nell'intento di assicurare ai soci, tramite la gestione in forma associata dell'impresa, le migliori condizioni economiche, sociali e professionali nell'ambito delle leggi, dello statuto sociale e dell'eventuale regolamento interno, si costituisce, ponendosi lo scopo di incentivare l'inserimento lavorativo dei giovani e non, nel mondo del lavoro, costituitasi quale forza operativa per assicurare in prospettiva, occupazione stabile e combattere la disoccupazione.

In particolare la cooperativa si rivolge a chiunque, per motivi diversi, trovi difficoltà di inserimento nella vita sociale e, pertanto, si propone di svolgere in modo organizzato le attività di cui appresso, finalizzate all'inserimento sociale di chiunque si trovi in uno stato di indigenza, di bisogno e di emarginazione in genere e che liberamente chiede di usufruirne.

Per il raggiungimento e in funzione di quanto sopra la cooperativa intende operare attraverso le attività di cui ai successivi commi, ai sensi della legge 381 dell'8 novembre 1989, articolo 1, lettera a).



La cooperativa potrà svolgere la propria attività avvalendosi anche di soggetti diversi dai soci, purché nel rispetto di quanto previsto dal comma successivo.

La cooperativa nello svolgimento della propria attività, si avvarrà, prevalentemente delle prestazioni lavorative dei soci, ed intende orientare la propria gestione, al conseguimento dei parametri di scambio mutualistico prevalente ai sensi dell'art. 2512 e seguenti del codice civile, e intende rispettare, i requisiti, divieti e prescrizioni di cui agli articoli 2513, 2514 e 2516 c.c..

Al fine del raggiungimento degli scopi sociali, come disposto dalla legge 3 aprile 2001, n. 142 e successive modificazioni ed integrazioni, i soci instaurano con la cooperativa un ulteriore rapporto di lavoro, in forma consentita dalla legislazione italiana.

Considerata l'attività mutualistica della società, così come definita da quanto precede, nonché i requisiti e gli interessi dei soci come più oltre determinati, la cooperativa ha come oggetto le seguenti attività:

- 1) Assistenza sociale socio sanitaria, per la predisposizione ed erogazione di servizi destinati a rimuovere e superare la situazione di bisogno e di difficoltà che la persona umana incontra nel corso della sua vita, con particolare riferimento alle persone senza fissa dimora ed alle persone anziane sole, attivando servizi di accompagnamento, misure di intervento a sostegno dei minori in situazioni di disagio, con opere di sostegno e promozione a favore dell'infanzia, attività volte a prevenire la dispersione scolastica con l'ausilio di sostegno scolastico, servizi di sostegno e di aiuto domestico, servizi di ospitalità alberghiera e di prima accoglienza presso strutture attrezzate;
- 2) Ricerca ed erogazione di servizi attinenti ai diritti civili nell'ottica della diffusione e promozione di servizi relazionali, basati sulla cultura e sugli scambi culturali e volta alla promozione della cultura della convivenza civile, delle pari opportunità dei diritti, della tutela delle diversità culturali, etniche, religiose, linguistiche della tutela dei diritti dei minori, essa pone in essere attività di ricerca e reperimento di informazioni e dati culturali, organizzazione di forum cittadini, incontri tematici, attività di spettacolo o di animazione, predisposizione di periodici informativi o locandine, organizzazione di attività ludiche, sportive, ricreative che favoriscono l'interscambio culturale e la socialità tra gli individui;
- 3) La società stimola con momenti di aggregazione e culturali l'armonizzazione di zone a rischio del territorio con il resto del tessuto sociale;
- 4) Servizi per l'attività socio-psico di assistenza educativa – scolastica, di prevenzione del disadattamento scolastico sociale;
- 5) Servizi ed iniziative nel settore dell'educazione e dell'insegnamento, con particolare riguardo della sperimentazione della ricerca educativa;
- 6) Servizi di doposcuola;



- 7) Servizi di assistenza agli anziani a domicilio o in sede;
- 8) Servizi di assistenza ai bambini portatori di handicap;
- 9) Servizi di baby-sitting;
- 10) Servizi per l'attività psico-motorie, ludica e sportiva;
- 11) Servizi relativi alle colonie per minori e soggiorni per adulti ed anziani;
- 12) Servizi per l'inserimento e il reinserimento sociale e lavorativo dell'individuo;
- 13) Gestione di case di riposo ed alloggio;
- 14) Istituzione e gestione di case famiglia;
- 15) Istituzione e gestione di case protette;
- 16) Istituzione e gestione di strutture chiamate "dopo di noi";
- 17) Istituzione e gestione di centri notturni per persone senza fissa dimora;
- 18) Gestione di strutture per accoglienza stranieri temporaneamente presenti sul territorio;
- 19) Gestione di centri SAI (Sistema di Accoglienza e Integrazione);
- 20) Gestione di beni immobili e terreni confiscati;
- 21) Iniziative di carattere assistenziale, ricreativo, turistico e culturale a favore dei soci e delle loro famiglie;
- 22) Ideazione, elaborazione promozione di iniziative e programmi a favore dell'occupazione con particolare riguardo per le persone a disagio, emarginate e svantaggiate;
- 23) La gestione di sportelli informativi e formativi.

Le attività di cui al presente oggetto sociale saranno svolte nel rispetto delle normative vigenti in materia di esercizio di professioni riservate per il cui esercizio è richiesta l'iscrizione in appositi albi o elenchi.



- 17.** evidenziare se il perimetro delle attività statutarie sia più ampio di quelle effettivamente realizzate, circostanziando le attività effettivamente svolte;

Nei limiti e secondo le modalità previste dalle vigenti norme di legge la cooperativa potrà svolgere qualunque altra attività connesse o affini agli scopi sopraelencati, nonché potrà compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni di natura immobiliare, mobiliare, commerciale, industriale e finanziaria necessarie od utili alla realizzazione degli scopi sociali o comunque, sia direttamente che indirettamente, attinenti ai medesimi, compresa l'istituzione, costruzione, acquisto di magazzini, attrezzature ed impianti atti al raggiungimento degli scopi sociali.

12

- 18.** altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale;

Essa può, altresì, assumere, in via non prevalente, interesse e partecipazioni, sotto qualsiasi forma, in imprese, specie se svolgono attività analoghe e comunque accessorie all'attività sociale, con esclusione assoluta della possibilità di svolgere attività di assunzione di partecipazione riservata dalla legge a società in possesso di determinati requisiti.

Appositamente autorizzate e/o iscritte in appositi albi.

La cooperativa, inoltre, per stimolare e favorire lo spirito di previdenza e di risparmio dei soci, potrà istituire una sezione di attività, disciplinata da apposito regolamento, per la raccolta di prestiti limitata ai soli soci ed effettuata esclusivamente ai fini dell'oggetto sociale. È in ogni caso esclusa ogni attività di raccolta di risparmio tra il pubblico.

La cooperativa potrà costituire fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o per il potenziamento aziendale nonché adottare procedure di programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo o all'ammodernamento aziendale, ai sensi della legge 59/1992 ed eventuali norme modificate ed integrative e potrà, altresì, emettere strumenti finanziari secondo le modalità e nei limiti previsti dalla vigente normativa.

Gli amministratori sono autorizzati a compiere le operazioni indicate dall'art. 2529 nei limiti e secondo le modalità ivi previste.

La cooperativa potrà partecipare a gare di appalto e trattive pubbliche e private ed intrattenere con lo stato e gli altri enti pubblici qualunque tipo di rapporto possa permettere lo sviluppo della società.

La cooperativa, su deliberazione del consiglio di amministrazione, potrà aderire ad associazioni nazionali di rappresentanza e tutela del movimento cooperativo, a consorzi, cooperative, a società e reti d'impresa.



19.- collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...);

Reti associative (denominazione e anno di adesione):

Denominazione	Anno
Albo cittadino del Comune di Andria degli organismi del terzo settore	Iscrizione precedente come APS annullata in data 14/09/2016 in seguito alla trasformazione,
Registro di Accredimento cittadino del Comune di Andria per le strutture di accoglienza	<ol style="list-style-type: none"> 1. Aggiornamento Autorizzazione N. 69 del 18/09/2013 - Determina Dirigenziale n. 2261 del 16/10/2020) 2. Aggiornamento Autorizzazione N. 64 del 15/04/2013 (Pratica ACKEH46 - Determina Dirigenziale n. 2260 del 16/10/2020) 3. Autorizzazione N.117 del 12/04/19 Alloggio sociale adulti in difficoltà 4. Autorizzazione N. 120 del 04/07/2019 (prot. comunale 5534 de 18/01/2019) Alloggio sociale adulti in difficoltà 5. N.111 del 23/10/18 Alloggio sociale adulti in difficoltà 6. Aggiornamento Autorizzazione N. 105 del 23/01/2018 (Pratica L802S05 - Determina Dirigenziale n. 2248 del 16/10/2020) 7. Autorizzazione N.128 del 02/07/2020 (Pratica 1WSS6L9)
Albo regionale delle Cooperative sociali- Sezione A – n.1259	24/02/2017
Registro Regionale delle associazioni, delle comunità e delle organizzazioni degli immigrati ai sensi dell'art. 22 della L.R.n. 32 del 04/12/2009 (Associazione Migrantes n.72)	17/10/2012



20.- contesto di riferimento.

La Cooperativa Migrantesliberi opera nel contesto territoriale del comune di Andria e dei comuni limitrofi.

Il periodo post-covid ha rappresentato una sfida per molte città in tutto il mondo, con impatti significativi sull'economia, l'occupazione e la vita sociale. Tale periodo ha trovato una città in forte affanno: nel primo periodo si registrava un forte peggioramento delle condizioni di precarietà socio-economica sofferta da un numero sempre maggiore di persone e di famiglie e allo stesso tempo l'allargamento della forbice tra classi sociali, con forti polarizzazioni.

Nel territorio di riferimento si è rilevato un aumento della deprivazione materiale stante la perdita improvvisa del lavoro per molte persone, e la conseguente impossibilità nel breve termine – anche in assenza di risorse accantonate – di affrontare spese ordinarie o improvvise o legate all'abitazione. In molti hanno fatto richiesta del reddito di Cittadinanza e si sono rivolti alle Associazioni ed agli enti di assistenza presenti sul territorio per buoni pasto, pacchi viveri, sostegno economico o di beni materiali. In particolare si è riscontrato un dato grave relativo alla deprivazione immobiliare, laddove molti nuclei familiari si sono trovati ad abitare immobili precari, in condizioni igieniche insufficienti, privi del riscaldamento.

La deprivazione sociale ed economica ha fortemente inciso sull'equilibrio e sulla stabilità di molti nuclei familiari. In aumento le situazioni di violenza intra familiare, di maltrattamento e abuso, gli episodi di depressione e autolesionismo per le fasce più giovani, di adolescenti e giovani adulti.

Ed è in questo territorio sofferente che la Cooperativa ha proseguito il proprio impegno di servizio, aggiungendo alla principale attività di accoglienza e ai servizi attivi, un impegno di prossimità a sostegno alle persone e alle famiglie, adottandolo alle diverse esigenze, offrendo consulenza per l'accesso a misure economiche e di sostegno statali o di associazioni private; consegnando pacchi alimentari, anticipando o sostenendo spese necessarie per il vitto e l'alloggio, iniziative di formazione e opportunità lavorative mirate. Queste misure sono state cruciali sia per attenuare gli impatti economici sulle persone più vulnerabili e sia per promuovere l'inclusione.



21. Storia dell'organizzazione

La comunità “Migrantesliberi” nasce dalla forte esperienza di giovani dediti all’esercizio improntato sui valori cristiani, presso la Casa Accoglienza “**S. Maria Goretti**” della Diocesi di Andria, infatti più che Cooperativa è una Comunità di uomini e donne dedite al servizio dell’umanità esclusa, marginale e scartata. Le attività hanno avuto inizio nel 2008 con l’Associazione di Promozione Sociale “**Migrantes**” e negli anni si sono evolute per assecondare le richieste di aiuto che via via si andavano evidenziando sul territorio. Nel 2009 nasce la Cooperativa Sociale e di Solidarietà “**Liberi**” con l’intento di sviluppare un’impresa sociale nella logica del bene comune e non particolaristico, con la consapevolezza di avere un ruolo attivo e propositivo nella costruzione partecipata di un benessere condiviso e responsabile.

15

Il **12 settembre 2016** le realtà Associazione di Promozione Sociale “Migrantes” e la Cooperativa Sociale “Liberi” si sono unite dando forma ad un unico Ente: **Cooperativa Sociale e di Solidarietà – Impresa Sociale “Migrantesliberi” ONLUS (di tipo A)**.

La Comunità Migrantesliberi opera in un contesto in cui il disagio sociale è una realtà per la quale si può più indugiare o esserne indifferenti, è un esempio splendido di solidarietà umana verso persone emarginate. Di seguito i maggiori interventi svolti dall’avvio dell’attività:

- **2008 al 2012** gestione del Centro Notturmo di Pronto Accoglienza per Persone Senza Fissa Dimora “Casa Onesti” in collaborazione con la Casa di Accoglienza “Santa Maria Goretti” della Diocesi di Andria.
- **2008 a tutt’oggi** Servizio Accoglienza Immigrati (SAI) in collaborazione con la “Casa di Accoglienza Santa Maria Goretti” della Diocesi di Andria.
- **2008 al 2010** “Corso per Badanti”: percorso formativo, informativo e di sostegno destinato a donne immigrate per l’acquisizione di competenze tecnico professionali in collaborazione con “Casa di Accoglienza Santa Maria Goretti” della Diocesi di Andria.
- **2009 a tutt’oggi** “Progetto SOSS”: squadra operativa di soccorso sociale per interventi urgenti e indifferibili per situazioni limite presenti sul territorio in collaborazione con la Casa di Accoglienza “S. Maria Goretti” della Diocesi di Andria.
- **2009 a tutt’oggi** Sportello Sociale “Altri Orizzonti” (Art. 84 R.R, 04/2007)
- **2009 a tutt’oggi** Sportello per l’integrazione socio - sanitaria e culturale degli immigrati (art. 108 R.R. 04/07).
- **2009 a tutt’oggi** “Banca del tempo”: volontari che mettono a disposizione il proprio tempo per aiuti umanitari nelle diverse forme.
- **2009 al 2016** Centro Socio Educativo Diurno per Minori “Stelle in Viaggio” (Art. 52 R.R. 04/2007) Via Bisceglie, 99 - Andria.

- **2010 al 2011** Accordo di Partenariato con l'istituto Tecnico Industriale Statale "Sen. Onofrio Jannuzzi" per il Progetto per la Legalità in Ogni Scuola "LE(G)ALI AL SUD"
- **2010 AL 2012** Convenzioni di Tirocinio di Formazione ed Orientamento (ai sensi dell'Art. 4 V° C. d.m. 25/3/1998, N. 142) con l'Università degli studi di Bari (master di I livello in Conselor Skills – della Facoltà di Lettere e Filosofia).
- **2010 al 2018** Centro di Pronto Accoglienza per Adulti "Casa Ricominciamo" (Art. 77 del R.R. 4/2007) Via A. Da Villa, 48 - Andria.
- **2010 a 2021** Alloggio Sociale per Adulti in Difficoltà "Casa Domus Aurea" (Art. 76 R.R. 04/2007) Viale Venezia Giulia, 144 - Andria.
- **2011 a tutt'oggi** Convenzione per lo Svolgimento del Lavoro Pubblica utilità (ai sensi dell'art. 54 del decreto legislativo 28 agosto 2000 n. 274) con il Tribunale di Trani.
- **2011 al 2012** Convenzione di Tirocinio di Formazione ed Orientamento (ai sensi dell'Art. 4, V° C., d.m. 25/3/1998, N. 142) con la Facoltà di Lingue e Letterature Straniere dell'Università degli Studi di Bari.
- **2012 a tutt'oggi** Alloggio Sociale per Adulti in Difficoltà "Si.Lo.E." (ART. 76 R.R. 04/2007) Via R. Margherita, 73 - Andria.
- **2012 a tutt'oggi** Convenzione con Fondazione Banco Farmaceutico Onlus per Banco Farmaceutico: Fornitura Gratuita di Farmaci per l'Assistenza ai Bisognosi.
- **2012 a tutt'oggi** Iscrizione Registro Regionale delle Associazioni, Comunità e Organizzazioni degli Immigrati.
- **2012 a tutt'oggi** Alloggio Sociale per Adulti in Difficoltà "Casa San Vincenzo de' Paoli" (ART. 76 R.R. 04/2007) Via Don Minzoni, 52 - Andria.
- **2012 al 2013** Protocollo di intesa con il Movimento Consumatori – Sezione di Andria, al fine di effettuare gratuitamente assistenza gratuita a problemi legati al consumismo.
- **2013 al 2014** Convenzione con la Sater S.r.l. ai fini di garantire una adeguata presa in carico dei minori in accoglienza con il servizio di informazione ed orientamento legale, in base alle linee guida proposte all'interno del Programma Nazionale di Protezione dei MSNA.
- **2013 al 2014** "Spazi Migranti": Centro Interculturale della Provincia BAT per gli Immigrati
- **2013 al 2015** Sportello per l'integrazione socio sanitaria e culturale degli immigrati (Art. 108 R.R. 04/07) nel Comune di Canosa.
- **2013 a tutt'oggi** Alloggio Sociale per Adulti in Difficoltà "Casa Chiara Lubich" (ART. 76 R.R. 04/2007) Via Delle Querce, 51 - Andria.
- **2013 a 2019** Comunità educativa "Casa Hansel&Gretel" (Art. 48 del R./R. 4/2007) Via Cincinnato, 22 - Andria.
- **2013 a 2016** Centro Socio Educativo Diurno per Minori "Casa Fratello Sole" (Art. 52 R.R. 04/2007) Via Iacobone, 18 – Canosa di Puglia.
- **2014 a tutt'oggi** Gestione Bene Confiscato alla Mafia "Casa Santa Croce – Rosario Livatino" Via Lagnone Santa Croce, 279 - Andria.



- **2014 a tutt'oggi** Progetto SAI “Come Te” destinato ai richiedenti e ai titolari di protezione internazionale. Si sviluppa presso “Casa Santa Croce – Rosario Livatino” bene confiscato alla criminalità organizzata ed è finalizzato all’integrazione sociale ed economica di soggetti richiedenti o titolari di una forma di protezione internazionale (rifugiati, titolari di protezione sussidiaria o speciale).
- **2014 a 2019** Centro di Accoglienza Straordinaria “Casa Giuseppina Bakhita” alla Via E. De Nicola, 3b - Andria.
- **2015 a tutt'oggi** Sportello Informativo della Rete Regionale anti discriminazione “No Discriminazione” attraverso azioni di monitoraggio, sensibilizzazione, prevenzione e contrasto alla violenza.
- **2015 a tutt'oggi** Convenzione di Tirocinio di Formazione ed Orientamento (ai sensi dell’Art. 4, V° C., D.M. 25/3/1998, N. 142) con il Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione, Master in Psicologia Giuridica, dell’Università degli Studi di Bari.
- **2015 a Maggio 2022** Centro di Accoglienza Straordinaria “Casa Sant’Andrea” alla Via Sant’Andrea, 32 - Andria.
- **2015 al 2016** Progetto “Donne Vittime di Violenza” in Rete con il Servizio Socio Sanitario del Comune di Andria al fine di favorire percorsi formativi individualizzati per accrescere il pronostico di occupabilità dei soggetti svantaggiati nel mondo del lavoro.
- **2016 a 2019** Centro di Accoglienza Straordinaria “Casa Aylan” alla Via Ferrucci, 63 - Andria.
- **2016 a 2019** Centro di Accoglienza Straordinaria “Casa Santa Caterina” alla Via M. Pagano, 46 - Trani.
- **2016 a 2021** Centro di Accoglienza Straordinaria “Casa Rosario Livatino” alla Via Lagnone Santa Croce, 279 - Andria.
- **2016 a tutt'oggi** Alloggio Sociale per Adulti in Difficoltà “Casa Zoè” (Art. 76 R.R. 04/2007) Viale Venezia Giulia, 144 - Andria.
- **2016 a tutt'oggi** Osservatorio Permanente per la Verità e la Giustizia denominato “Occhio Vigile”, è uno sportello che nasce all’interno della Comunità “Migrantesliberi”, allocata in uno stabile confiscato alla criminalità organizzata – Casa Santa Croce “Rosario Livatino” in Via Lagnone Santa Croce, 279. Si pone, quindi, come finalità lo sviluppo di una ‘cultura della giustizia’ quale supporto e sostegno alla società, per l’affermarsi dei Principi di Legalità, dei Diritti e Doveri di Cittadinanza di modo, che la tutela prevalga sull’indifferenza.
- **2016 a 2018** Progetto “Cantieri di Cittadinanza” in Rete con le Politiche Sociali della Regione Puglia e il Servizio Socio Sanitario del Comune di Andria al fine di favorire percorsi formativi individualizzati per accrescere il pronostico di occupabilità dei soggetti svantaggiati nel mondo del lavoro.
- **2016 a 2017** Progetto “La Téranga”, laboratorio didattico finalizzato all’apprendimento dell’attività di comunicazione e alla realizzazione di un free press, coordinato dall’Agenzia

Media E20, nell'ambito del Progetto SAI (Sistema di Accoglienza e Integrazione) denominato Come.Te, realizzato dai beneficiari, ospiti presso la Casa Accoglienza "Santa Croce-R. Livatino" -bene confiscato alla criminalità e gestito dalla Comunità "Migrantesliberi".

- **2016 a tutt'oggi** Progetto "I laboratori de La Tèranga" è un progetto di formazione che ha la finalità di offrire opportunità di inserimento lavorativo e sociale ad un gruppo di richiedenti e/o titolari di protezione internazionale: Laboratorio agroalimentare, Laboratorio sartoriale, Attività di promozione e valorizzazione interculturale.
- **2017 a tutt'oggi** in collaborazione con la Casa di Accoglienza "S. Maria Goretti" della Diocesi di Andria, accoglie il progetto del Ristorante Sociale con la preparazione di ricette interculturali preparate dai migranti, uomini e donne, in stato di disagio per favorire l'integrazione attraverso la conoscenza di saperi e sapori condivisi.
- **2017 a 2019** Protocollo di Intesa con L'Associazione Nazionale Tutte le Età Attive per la Solidarietà "ANTEAS TRANI" per attività di volontariato per richiedenti protezione internazionale in favore di anziani e disabili (assistenza domiciliare leggera, visite di cortesia, consegna di spesa e farmaci a domicilio).
- **2017 a 2019** Progetto "Il Domani si Colora di Abbracci" in collaborazione con le Figlie della Carità di San Vincenzo de Paoli, della Città di Trani per la realizzazione di laboratori artigianali con i Richiedenti Protezione Internazionale.
- **2017 a tutt'oggi** Sportello sociale "Vincio Io" per il contrasto al gap- gambling – internet addiction – Via Savonarola - Andria
- **2018 a 2021** Centro di Accoglienza Straordinaria "Mons. Di Donna Vescovo" alla Via Alfonso Leonetti, 8 - Andria.
- **2018 a tutt'oggi** Alloggio Sociale per Adulti in Difficoltà Casa "Don Tonino Bello" (ART. 76 R.R. 04/2007) Via L. Bonomo, 2/b - Andria.
- **2022** Centro di Accoglienza Straordinaria "Santuario SS. Salvatore" alla Via S.P. Troianelli-Montegrosso 43, n. civ.33 – Andria per l'accoglienza di nuclei familiari di cittadinanza ucraina.
- **2022 - 2023** Centro di Accoglienza Straordinaria "Villa SS. Salvatore" alla Via S.P. Troianelli-Montegrosso43, n. civ.142 – Andria per l'accoglienza di nuclei familiari di cittadinanza ucraina.
- **2022 a tutt'oggi** Progetto SAI "Come Te" presso Casa "S. Andrea" alla Via Sant'Andrea, 32 - Andria. Progetto destinato a nuclei familiari richiedenti e titolari di protezione internazionale.
- **2022 a tutt'oggi** Progetto SAI "Come Te" presso Casa "Chiara Lubich" alla Via delle Querce, 51 - Andria. Progetto destinato a nuclei familiari richiedenti e titolari di protezione internazionale.
- **2022 a tutt'oggi** Progetto SAI "Come Te" presso Casa "Gandhi" alla Via F. Ferrucci, 155 - Andria. Progetto destinato a nuclei familiari richiedenti e titolari di protezione internazionale.

4. Struttura, governo e amministrazione

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
9	Soci lavoratori
7	Soci volontari

La cooperativa consta di 16 soci, di cui 8 lavoratori e 1 lavoratore svantaggiato 2 volontari e 5 volontari svantaggiati.

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi - dati amministratori – CDA:

NOME E COGNOME	RAPPRESENTANTE DI PERSONA GIURIDICA-SOCIETA'	SESSO	ETA'	DATA NOMINA	EVENTUALE GRADO DI PARENTELA CON ALMENO UN ALTRO COMPONENTE C.D.A	NUMERO MANDATI	RUOLI RICOPERTI IN COMITATI PER CONTROLLO, RISCHI, NOMINE, REMINERAZIONE, SOSTENIBILITA'	PRESENZA IN CDA DI SOCIETA' CONTROLLATE O FACENTI PARTE DEL GRUPPO O DELLA RETE DI INTERESSE	CARICA
ACRI GEREMIA	NO	M	54	30/07/2016	NO	2	NO	NO	PRESIDENTE
DI PALO GIUSEPPE	NO	M	38	30/07/2016	NO	2	NO	NO	CONSIGLIERE
PISTILLO ALBA	NO	F	40	30/07/2016	NO	2	NO	NO	CONSIGLIERE

Descrizione tipologie componenti CdA:

Numero	Membri CdA
3	totale componenti (persone)
2	Di cui maschi
1	Di cui femmine
0	Di cui persone svantaggiate
3	Di cui persone normodotate
2	Di cui soci operatori lavoratori
1	Di cui soci operatori volontari
0	Di cui soci operatori fruitori
0	Di cui soci sovventori/finanziatori
0	Di cui rappresentanti di soci operatori persone giuridiche
0	altro

Modalità di nomina e durata carica

La società può essere amministrata, alternativamente, su decisione dei soci in occasione della nomina:

- A) Da un amministratore unico;
- B) Da un consiglio di amministrazione composto di un numero di membri variabile da un minimo di tre ad un massimo di sette, secondo il numero determinato dai soci al momento della nomina;
- C) Da due o più amministratori con poteri congiunti, disgiunti o da esercitarsi a maggioranza, nel numero e con le competenze che verranno determinati dai soci in occasione della nomina.

Qualora vengano nominati due o più amministratori senza alcuna indicazione relativa alle modalità di esercizio dei poteri di amministrazione, si intende costituito un consiglio di amministrazione.

Gli amministratori possono essere anche non soci.



Non possono essere nominati alla carica di amministrazione e se nominati decadono dall'ufficio coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'art. 2382 c.c..

Gli amministratori sono soggetti al divieto di concorrenza di cui all'art. 2390 c.c..

L'organo amministrativo può rilasciare procure a soggetti non amministratori e comunque collaboratori della cooperativa per la gestione di conti corrente bancari e/o postali intestati alla stessa cooperativa per operazioni relative a prelievi, versamenti ed emissione di assegni.

Il consiglio di amministrazione elegge tra i suoi componenti, nella prima riunione, il presidente e il vice presidente.

Il segretario viene nominato oppure se esistente, in sua vece e con precedenza su di esso, il direttore, anch'esso eventualmente nominato, partecipa alla riunione del consiglio, con funzione consultiva ed assume la carica di segretario del consiglio di amministrazione. Il direttore agisce in stretta collaborazione con il consiglio di amministrazione ed è responsabile ai sensi dell'art. 2396 c.c.. Egli riferisce al consiglio sull'andamento amministrativo e gestionale, esprime parere consultivo sugli argomenti all'ordine del giorno, dura in carica tre esercizi e comunque decade con il consiglio.

Il presidente del consiglio di amministrazione rappresenta la società di fronte ai terzi e in giudizio.

Egli ha la firma sociale, anche in giudizio, e nel caso di sua assenza o di impedimento ha la firma sociale il vice presidente o, nel caso di assenza o di impedimento di questo, l'amministratore più anziano di età.

Il Consiglio di amministrazione è convocato dal suo presidente o da chi lo sostituisce almeno ogni due mesi ed ogni qualvolta il presidente o chi lo sostituisce lo ritenga opportuno o anche dietro domanda motivata di almeno tre consiglieri o del collegio sindacale.

La convocazione è fatta mediante lettera postale, non meno di cinque giorni prima dell'adunanza e in casi di urgenza, a mezzo telegramma, e-mail o raccomandata a mano, in modo che i consiglieri e gli eventuali sindaci effettivi ne siano informati almeno un giorno prima della riunione.

Della riunione si redige verbale che viene firmato dal presidente e dal segretario della seduta e dai consiglieri intervenuti.

Le adunanze si ritengono legali quando interviene la maggioranza dei membri. Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta di voti dei consiglieri presenti e votanti.

Quando le deliberazioni riguardino persone ed affari in cui taluni dei componenti del consiglio o degli eventuali sindaci abbiano un interesse diretto le stesse devono essere prese senza la presenza del consigliere interessato.



Il Consiglio di amministrazione, nel pieno rispetto delle leggi e delle norme statutarie, è investito dei più ampi poteri per la gestione della cooperativa ed è competente per tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione che comunque rientrino nell'oggetto sociale e che non siano demandati alla competenza dell'assemblea.

In particolare al consiglio di amministrazione compete:

A – curare l'esecuzione di tutti i deliberati dell'assemblea;

B- deliberare l'ammissione, il recesso, la decadenza e l'esclusione dei soci della cooperativa;

C – deliberare sulla quota di ammissione e sulle modalità dei conferimenti;

D – determinare le funzioni da delegare al comitato esecutivo;

E – Formulare i bilanci;

F – deliberare su materie non previste da regolamenti interni approvati, le cui delibere avranno immediata efficacia previo parere del collegio sindacale se esistente, sancito da apposito verbale, salvo ratifica da adottare nell'assemblea immediatamente successiva;

G – contrarre prestiti, aprire o estinguere conti correnti con privati e con istituti di credito;

H – deliberare sull'assunzione e concessione di fidejussioni e su tutte le operazioni finanziarie, commerciali ed immobiliari necessarie per il raggiungimento degli scopi sociali, comprese quelle ipotecarie con facoltà di assentire alla iscrizione e alla cancellazione di ipoteche, esonerando il conservatore delle ipoteche da ogni responsabilità;

I – deliberare l'istituzione in Italia e all'estero di depositi, stabilimenti, agenzie, filiali, rappresentanze, magazzini di vendita all'ingrosso e al dettaglio;

M – deliberare la nomina di un segretario determinandone le funzioni e la retribuzione;

N – deliberare la nomina di un direttore per il coordinamento amministrativo della cooperativa determinando le funzioni e la retribuzione;

O – assumere e licenziare impiegati ed operai, fissare le retribuzioni e le mansioni;

P – deliberare la stipulazione di convenzioni, contratti e l'assunzione di appalti;

Q – determinare annualmente la misura degli acconti da corrispondere ai soci conferenti;

R – deliberare la nomina dei procuratori "ad lite ad negocia";



S – costituire comitati consultivi, chiamandi a farne parte anche estranei, stabilendone la composizione, le attribuzioni o gli eventuali compensi;

T – deliberare la partecipazione della società ad organizzare cooperative e consortili nonché ad enti ed associazioni;

U – vigilare sulla tenuta dei libri sociali obbligatori e di quelli sussidiari di contabilità.

Ai sensi dell'art. 2545 C.C. lo stesso deve indicare i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico in occasione dell'approvazione del bilancio di esercizio evidenziandoli nella relazione prevista nell'art. 2428 C.C.

L'elencazione articolata delle attribuzioni è da intendersi a titolo esemplificativo e non tassativo.

N. DI CdA/ANNO + PARTECIPAZIONE MEDIA

Il CdA si riunisce secondo le esigenze di gestione. La partecipazione dei membri è assidua e completa.

I membri del consiglio di Amministrazione non hanno subito variazioni.

TIPOLOGIA ORGANO DI CONTROLLO

La cooperativa non è soggetta a organo di controllo.

La dimensione della partecipazione qualitativa nella vita della Cooperativa è elemento di attenzione e di valutazione continuo.

Nell'anno di riferimento si sono sperimentate proposte diverse per favorire la libera espressione, la partecipazione piena, il confronto aperto tra i soci della cooperativa non solo in sede assembleare ma anche nello svolgimento delle attività.

Si rileva una partecipazione particolarmente attiva di coloro i quali hanno assunto compiti di responsabilità e di coordinamento con particolare riferimento al servizio in cui operano: ciò vale ad esempio per i referenti operativi nominati nelle piccole case anche per i responsabili di comparto o di aree (area delle migrazioni, area accoglienza).

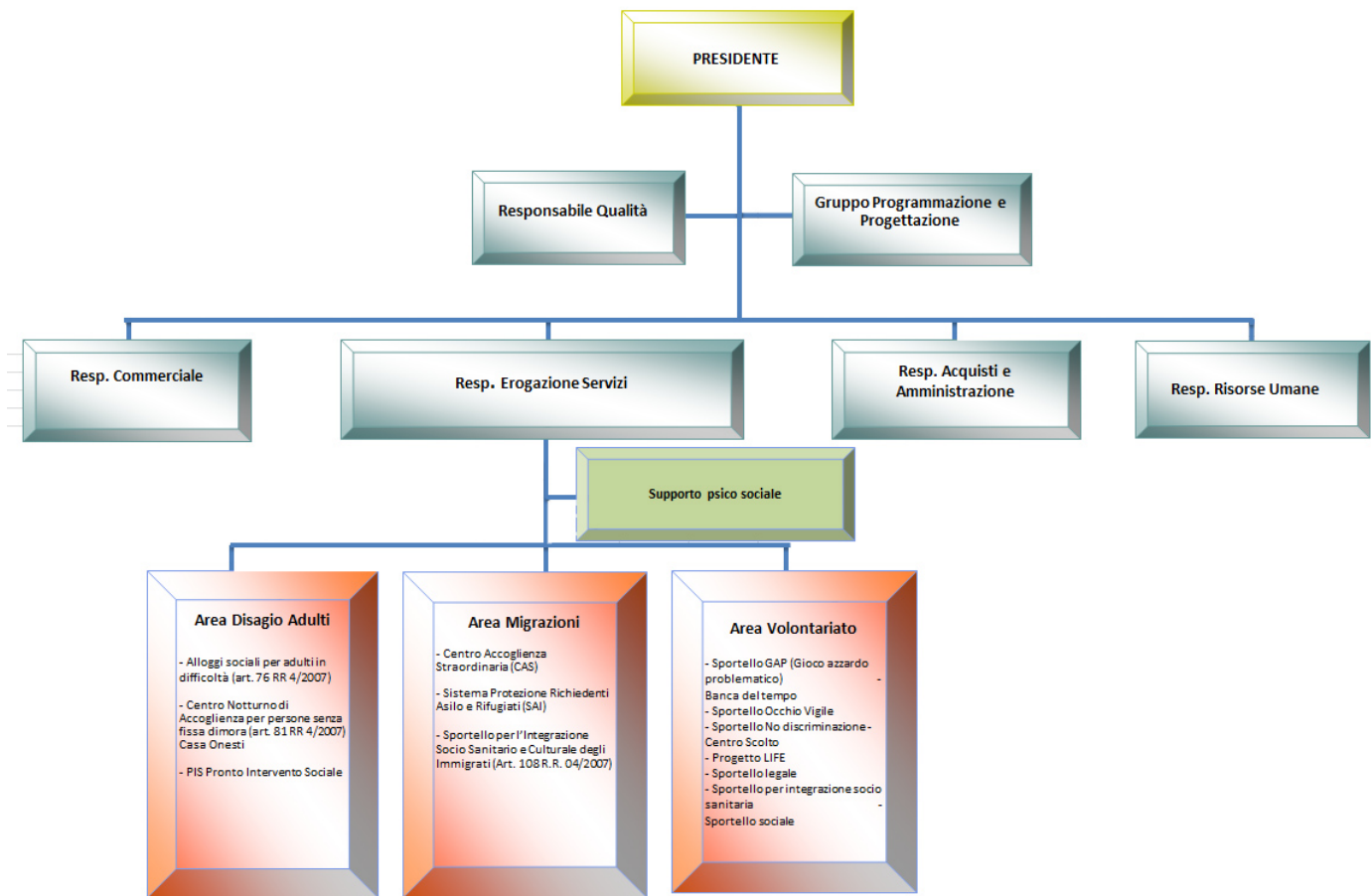
Il turn over nei ruoli di responsabilità e di coordinamento, condotto nel rispetto di tempi congrui per svolgere il proprio lavoro, costituisce occasione di rinnovamento e di partecipazione nuova alla vita della Cooperativa ed allarga la base di quanti si sentono parte attiva e integrata.

Migrantesliberi, nell'ottica di garantire una più ampia democraticità nella gestione, ha ritenuto sin dalla costituzione, dotarsi di un gruppo di coordinamento allargato che ha lo scopo di sostenere e supportare il Consiglio di Amministrazione della Cooperativa negli snodi decisionali.



Nell'anno 2022 si sono tenuti incontri mensili, si sono affrontati temi di gestione corrente e di progettazione per il nuovo anno. Il lavoro è stato proficuo; ha visto ciascun componente del gruppo partecipe e propositivo, attento e vigile nel discernimento comunitario, aperto e sollecito nella discussione e nel confronto sui singoli temi, attivo nella realizzazione e attuazione di quanto deciso.

ORGANIGRAMMA



Mappatura dei principali stakeholder

Tipologia di stakeholder

Tipologia Stakeholder	Modalità di coinvolgimento	Intensità
Personale	I dipendenti non soci della cooperativa vengono periodicamente coinvolti nell'aggiornamento delle varie progettualità attraverso lo strumento dell'Assemblea dei soci aperta ad ulteriori esterni.	2 - Consultazione
Soci	I 16 soci della cooperativa vengono periodicamente coinvolti nell'aggiornamento delle varie progettualità e nelle decisioni per la gestione della cooperativa attraverso lo strumento dell'Assemblea dei soci e riunioni informali.	3 – Co-progettazione
Finanziatori	La nostra realtà si avvale del contributo di tanti donatori. Coloro che hanno fornito il consenso al trattamento dei dati vengono periodicamente coinvolti nell'aggiornamento delle varie progettualità. Essi ricevono inoltre diverse informative in occasione di lettere personalizzate che periodicamente i soci della cooperativa inviano per tenerli al corrente delle iniziative e per ringraziarli del sostegno che garantiscono.	1- Informazione
Clienti/Utenti	La nostra realtà nell'organizzare attività, servizi e progetti raggiunge una molteplicità di utenti che si differenziano notevolmente in base all'età, alla prossimità, alle capacità per tipologia di fabbisogno informativo da parte del ns ente. In funzione di ciascuna caratteristica di utenza i nostri operatori garantiscono un coinvolgimento adeguato, un'informativa puntuale e funzionale alle esigenze dei diversi utenti. Meramente a titolo esemplificativo e parziale, gli ospiti delle nostre case sono direttamente coinvolti attraverso incontri bilaterali e di gruppo organizzati periodicamente.	3 – Co-progettazione
Fornitori	La nostra realtà nell'organizzare attività, servizi e progetti si avvale di una molteplicità di fornitori. Coloro che hanno fornito il consenso al trattamento dei	Non presente



	dati ricevono informazioni sulla nostra realtà attraverso mail o lettere informative.	
Pubblica Amministrazione	La cooperativa Migrantesliberi collabora con comuni, ASL, regione, Prefettura e tribunali	3 – Co-progettazione
Collettività	La nostra realtà si caratterizza per un elevato numero di figure volontarie che collaborano quotidianamente nei nostri servizi e progetti. Coloro che hanno fornito il consenso al trattamento dei dati vengono periodicamente coinvolti nell'aggiornamento delle varie progettualità attraverso diverse informative in occasione di incontri di confronto e formazione bilaterali o di gruppo che periodicamente gli operatori della cooperativa organizzano.	1 Informazioni

27

Scala

- 1 – informazione
- 2 – consultazione
- 3 – co-progettazione
- 4 – co-produzione
- 5 – co-gestione

Presenza sistema di rilevazione di feedback

50 questionari somministrati
50 procedure feedback avviate

Commento ai dati

La Cooperativa Migrantesliberi può contare su soci presenti e attivi, partecipativi nei processi valutativi e decisionali, e attenti alle necessità ed ai bisogni rilevati nel territorio. Si sono rilevati strumenti utili al fine di un sempre maggiore coinvolgimento e di una più piena condivisione di responsabilità dei diversi servizi, e la designazione di componenti nel coordinamento allargato.

5. Persone che operano per l'ente

DESCRIZIONE	2020	2021	2022
Soci lavoratori	8	8	9
Soci sovventori	0	0	0
Soci Volontari	2	2	7
TOTALE	10	10	16

Tab. 1 Tipologia di soci nell'evolversi degli anni rif. 2020 – 2021-2022

	Anno 2020			Anno 2021			Anno 2022		
	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot
CdA	2	1	3	2	1	3	2	1	3

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/Cessazioni:

N.	OCCUPAZIONI
32	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
11	Di cui maschi
21	Di cui femmine
5	Di cui under 35
21	Di cui fascia 35-50
6	Di cui over 50

N.	CESSAZIONI
4	Totale cessazioni anno di riferimento
4	Di cui maschi
0	Di cui femmine
2	Di cui under 35
2	Di cui fascia 35-50
0	Di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	ASSUNZIONI
6	Nuove assunzioni anno di riferimento
2	Di cui maschi
4	Di cui femmine
3	Di cui under 35
0	Di cui fascia 35-50
3	Di cui over 50

N.	STABILIZZAZIONI
3	Nuove assunzioni anno di riferimento
1	Di cui maschi
2	Di cui femmine
0	Di cui under 35
3	Di cui over 35

COMPOSIZIONE DEL PERSONALE

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	27	5
Dirigenti	0	0
Impiegati	3	0
Psicologo	1	0
Assistente sociale	1	1
Mediatore culturale	2	4
Operatore Sociale	7	0
Ausiliari	13	0

Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 2021	In forza al 2022
Totale	32	28
< 6 anni	19	9
6 – 10 anni	12	17
11 – 20 anni	1	2
> 20 anni		0

<i>Di cui dipendenti Svantaggiati</i>	
3	Totale dipendenti
1	Di cui lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc.)
2 (immigrati)	Di cui lavoratori con altri tipi di svantaggio non certificato (disagio sociale)

Livello di istruzione del personale occupato:

<i>N. Lavoratori</i>	
0	Dottorato di ricerca
0	Master di II livello
1	Laurea Magistrale
0	Master di I livello
3	Laurea Triennale
9	Diploma di scuola superiore
13	Assolvimento obbligo scolastico
2	Altro

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:

N. Totale	Tipologia svantaggio	Di cui dipendenti
3	Totale persone con svantaggio	3
1	Personale con disabilità fisica e/o sensoriale L. 381/91	1
	Persone con disabilità psichica L. 381/91	
	Persone con dipendenza L. 381/91	
	Persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L. 381/91	
	Persone detenute e in misure alternative l. 381/91	
2	Persone con disagio sociale (non certificato) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	2

- 1 lavoratori con svantaggio soci della cooperativa
- 1 lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato
- 1 lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo determinato

Volontari

N. volontari	Tipologia Volontari
7	Totale volontari
7	Di cui soci-volontari
0	Di cui volontari in Servizio Civile

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

Tipologie contrattuali e flessibilità:

N.	TEMPO INDETERMINATO	FULL -TIME	PART-TIME
26	Totale dipendenti indeterminato	3	23
4	Di cui maschi	2	2
22	Di cui femmine	1	21

N.	TEMPO DETERMINATO	FULL -TIME	PART-TIME
2	Totale dipendenti determinato	0	2
1	Di cui maschi	0	1
1	Di cui femmine	0	1

N.	AUTONOMI
2	Totale lav. Autonomi
0	Di cui maschi
2	Di cui femmine



Natura delle attività svolte dai volontari

I volontari che operano nelle realtà di accoglienza e di servizio della Cooperativa Migrantesliberi rappresentano una risorsa importante; operando gratuitamente e liberamente, costituiscono una fonte di creatività e di energia quasi inesauribile, testimoniando concretamente spirito di collaborazione e di accoglienza. Ciascuno arriva con il suo bagaglio di esperienze personali, e offre semplicemente sé stesso, animato da un senso di giustizia e di uguaglianza, spesso non essendo consapevole di apportare anche un contributo, grazie al proprio impegno, al cambiamento sociale.

Qualsiasi sia la motivazione, del tutto originale, che ha spinto nel tempo tante persone a prestare servizio di volontariato presso le realtà della Cooperativa, la condivisione di idee e valori ha fatto sì che si potesse camminare insieme lungo un percorso certamente non privo di errori, ma che, attraverso lo scambio di riflessioni, emozioni, sogni, istinti, stati d'animo è sempre stato volto alla ricerca di nuove soluzioni che spezzassero le catene della povertà, del bisogno e dell'indifferenza.

I volontari sono impegnati nei compiti loro assegnati, con la presenza a rotazione, in relazione alle loro disponibilità di tempo e alla loro attitudini, in un'organizzazione funzionale, non gerarchica, in cui ciascuno assume le proprie responsabilità. Vivono la dimensione della familiarità, partecipano nel quotidiano, affiancano gli ospiti delle diverse strutture e gli operatori, nella cura delle persone accolte, sono aperti all'ascolto e al dialogo, disponibili per accompagnamenti, uscite, per aspetti che attengono la gestione della casa, la preparazione dei pasti, il buon andamento della vita quotidiana. Partecipano alle feste, a momenti ludico-ricreativi.

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari “emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi amministrativi e controllo, ai dirigenti nonché agli associati”

	Tipologia compenso	Totale annuo lordo
Membri Cda	Nessun compenso	
Organi di controllo		
Dirigenti		
Associati		



CCNL applicato ai lavoratori: AGIDAE

Modalità di regolamentazione per rimborso volontari:

I volontari svolgono il proprio servizio con spirito di gratuità e generosità. Coloro i quali utilizzano mezzi e risorse proprie il cui uso comporta spese, possono richiedere un rimborso con specifica domanda da presentare in segreteria. A tal proposito rileva ad esempio l'utilizzo del mezzo di locomozione personale per il cui uso è stabilito un rimborso calcolato secondo il chilometraggio e la cilindrata della vettura.

35

6. Obiettivi e attività

Dimensione di valore e obiettivi di impatto

Sviluppo economico del territorio, capacità di generare valore aggiunto economico, attivazione di risorse economiche "comunitarie" e aumento del reddito medio disponibile o della ricchezza netta media pro capite:

non presente

Governance democratica ed inclusiva, creazione di governance multistakeholder (stakeholder engagement) e aumento della presenza di donne/giovani/altre categorie (?) negli organi decisionali (% di donne/giovani/altre categorie (?) in posizione apicale negli organi decisionali sul totale dei componenti):

Nel CdA della Cooperativa nell'anno 2022 la componente femminile è pari al 33,33% sul totale.

Il gruppo di coordinamento allargato vede la partecipazione di 5 donne e 5 uomini, con un'età media di 41 anni.

Informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività, sui beneficiari diretti e indiretti, sugli output risultanti dalle attività sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi. Se pertinenti possono essere inserite informazioni relative al possesso di certificazioni di qualità. Le attività devono essere esposte evidenziando la coerenza con le finalità dell'ente, il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati;

La Cooperativa Sociale Migrantesliberi opera in favore di persone che si trovano in difficoltà contingente e a rischio di emarginazione sociale. Si ispira ai principi etici del cristianesimo tuttavia agisce in condizioni laiche, nel rispetto delle scelte di vita intraprese da tutte le persone che ne usufruiscono.

La vera missione che oggi la Cooperativa Migrantesliberi vorrebbe vivere è ripartire da micro mondi, da piccole comunità familiari, da spazi relazionali umani che sanno dare coraggio, calore, ascolto e sostegno alle fasce più deboli per creare alternative concrete di speranze, di futuro, di emancipazione. Inoltre, pone in essere attività di ricerca e reperimento di informazioni, incontri tematici, attività di spettacolo e organizzazione di attività ludiche sportive e ricreative che favoriscono l'interscambio culturale in modo tale da promuovere l'armonizzazione di zone a rischio del territorio con il resto del tessuto sociale.



ATTIVITÀ DI ACCOGLIENZA

CENTRO NOTTURNO

Il Centro Notturmo per Persone Senza Fissa Dimora (Art 81/TER R.R. 04/2007) è un struttura che offre temporaneamente ospitalità ed assistenza a soggetti di sesso maschile e femminile, maggiorenni, apolidi presenti o che transitano sul territorio comunale, in grave stato di disagio sociale ed abitativo, in possesso di un valido documento di riconoscimento o di regolare permesso di soggiorno.

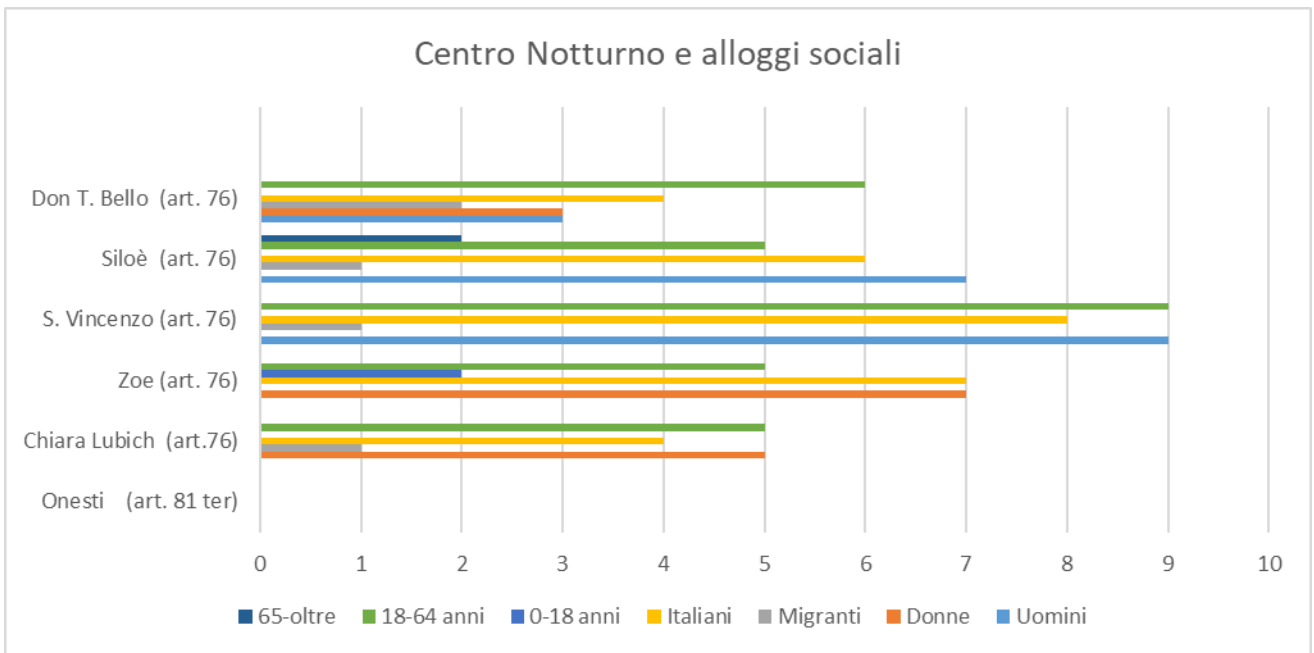
- Centro Notturmo per persone senza fissa dimora “Onesti” (art. 81 ter del R. R. 04/2007);

ALLOGGI SOCIALI

L'alloggio sociale è una struttura a carattere comunitario a regime residenziale destinato ad ospitare, nelle ore diurne e notturne, persone adulte prive di adeguata sistemazione abitativa. Esso interviene per favorire un percorso di recupero della persona in grave stato di disagio sociale. Hanno accesso all'alloggio persone italiane o migranti con regolare permesso di soggiorno.

- Alloggio Sociale per adulti in difficoltà uomini “San Vincenzo de’ Paoli” (art. 76 del R. R. 04/2007);
- Alloggio Sociale per adulti in difficoltà donne “Chiara Lubich” (art. 76 del R. R. 04/2007);
- Alloggio Sociale per adulti in difficoltà uomini “Siloè” (art. 76 del R. R. 04/2007);
- Alloggio Sociale per adulti in difficoltà uomini “Don Tonino Bello” (art. 76 del R. R. 04/2007);
- Alloggio Sociale per adulti in difficoltà uomini “Zoe” (art. 76 del R. R. 04/2007).

Figura 1. Centro Notturmo e alloggi sociali





CENTRI ACCOGLIENZA STRAORDINARIA

La Comunità “Migrantesliberi” da tempo è impegnata nell’accoglienza e nella gestione di Centri di Accoglienza Straordinaria, in collaborazione con l’Ente Pubblico, per far fronte all’emergenza umanitaria in atto in questi ultimi anni, dimostrando che nonostante le difficoltà e le diffidenze, c’è una società civile, viva e sensibile, che si rimbocca le maniche e cerca soluzioni con le Istituzioni.

Servizio di gestione di centri di accoglienza, costituiti da singole unità abitative, che consiste in prima accoglienza (accoglienza materiale, mediazione linguistica – culturale, orientamento e accesso ai servizi territoriali, insegnamento della lingua italiana, accompagnamento e orientamento all’inserimento lavorativo, accompagnamento e orientamento all’inserimento sociale, accompagnamento e orientamento legale, tutela socio-sanitaria) di richiedenti protezione internazionale.

- Accoglienza Straordinaria Richiedenti Protezione Internazionale in convenzione con la Prefettura – UTG di Barletta:

1. **CAS Santuario**
2. **CAS S. Andrea**
3. **CAS Villa SS. Salvatore**
4. **CAS Gandhi**
5. **CAS Onesti**

SAI (SISTEMA di ACCOGLIENZA INTEGRATA)

Il sistema SAI ha come obiettivo principale la (ri)conquista dell’autonomia individuale dei titolari di protezione internazionale, intesa come una loro effettiva emancipazione dal bisogno di ricevere assistenza. Le azioni attuate in seno al progetto prevedono: 1. Orientamento e accesso ai servizi del territorio 2. Formazione e riqualificazione professionale 3. Orientamento e accompagnamento all’inserimento lavorativo, (conoscenza dei diritti e doveri in materia di lavoro in modo da poter arginare il fenomeno del lavoro irregolare, dello sfruttamento e della discriminazione). 4. Accompagnamento all’inserimento abitativo, con la previsione di facilitare l’accesso ai servizi immobiliari per ciascun ospite, spesso vittima di discriminazioni e per questo escluso dall’accesso alla casa. 5. Accompagnamento all’inserimento sociale, favorendo la partecipazione diretta e propositiva dei beneficiari al contesto sociale in una logica di promozione di cittadinanza attiva. 6. Orientamento e accompagnamento legale, (puntuale servizio di tutela e mettendo gli stessi nelle condizioni di poter interloquire costantemente con le Istituzioni e gli Organismi preposti).



- Accoglienza Integrata SAI Ambito territoriale di Andria in convenzione con il Comune di Andria e Ministero dell'Interno:

1. **SAI S. CROCE**
2. **SAI S. Andrea**
3. **SAI Gandhi**
4. **SAI C.Lubich**

Figura 2. CAS e SAI

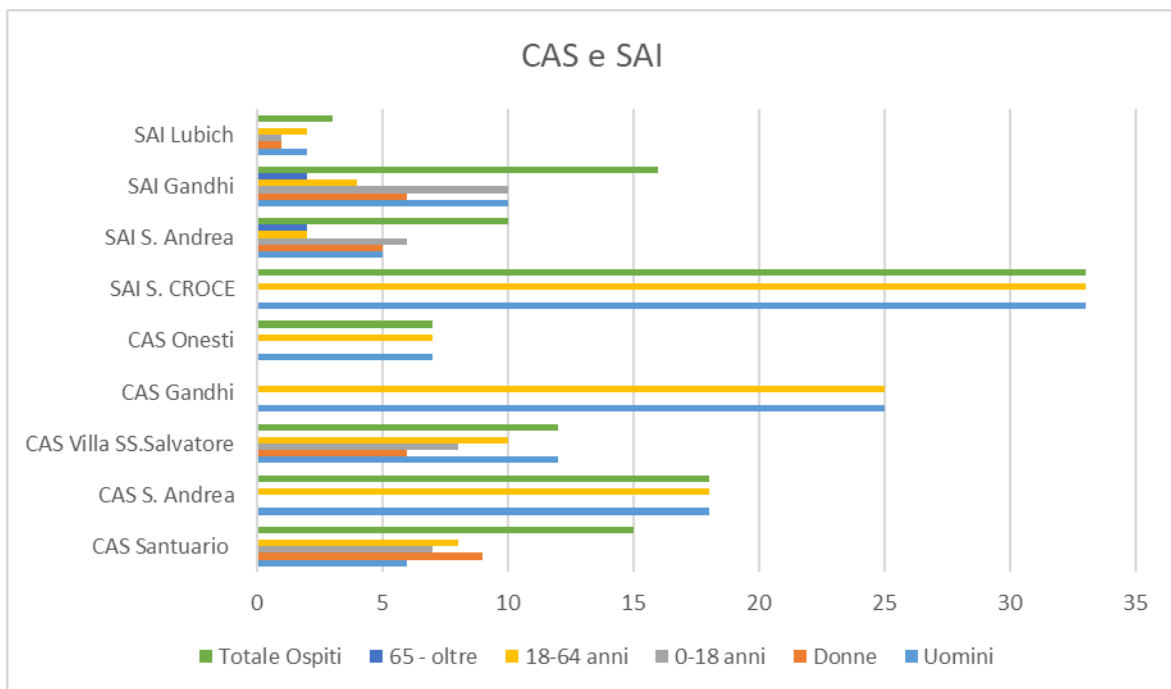
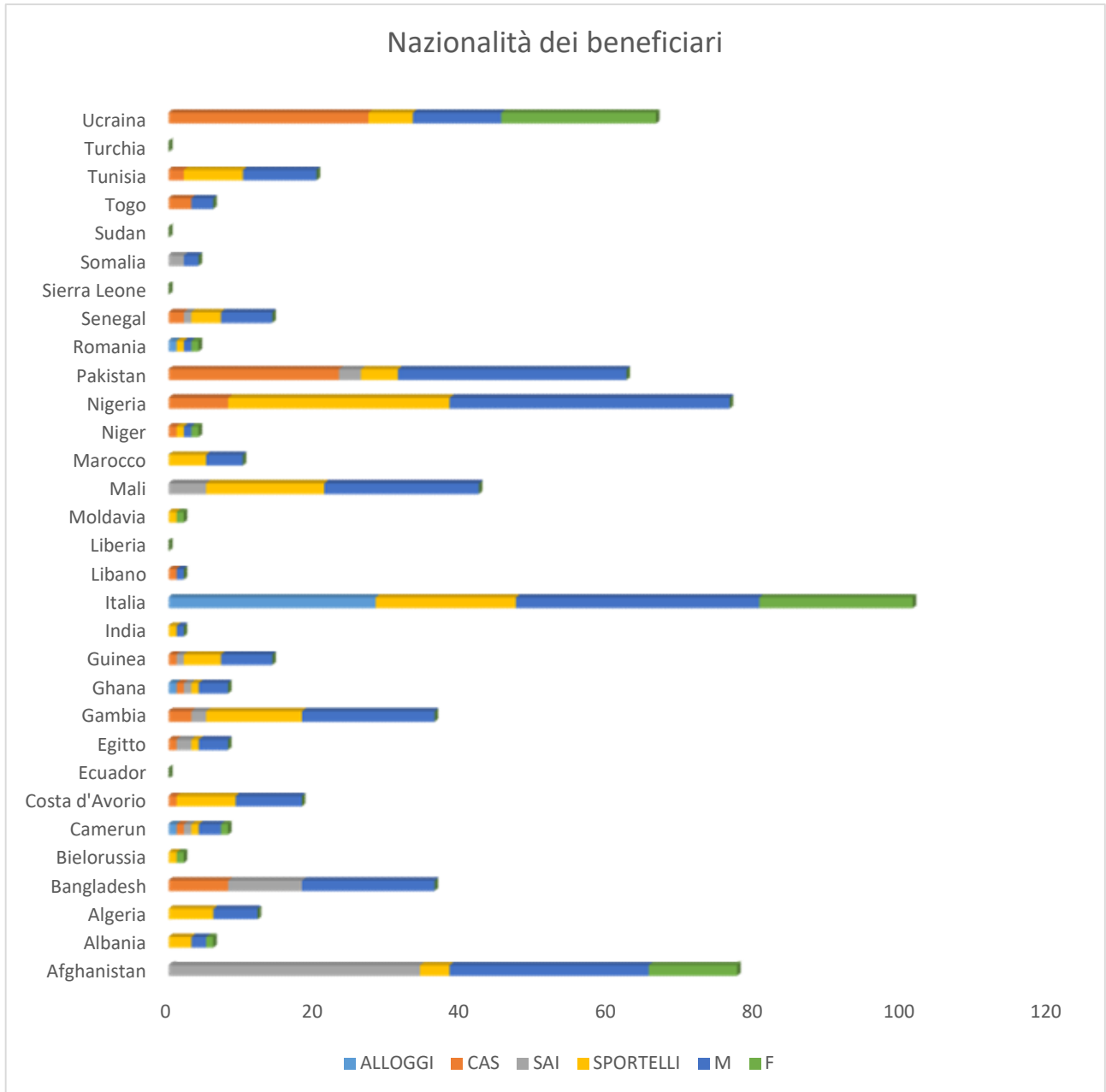


Figura 3. Nazionalità dei beneficiari





ATTIVITÀ DI INTEGRAZIONE E DI CONTRASTO ALLE DISCRIMINAZIONI

I migranti sono per noi, prima di tutto, uomini e donne che hanno sulle spalle un pesante progetto migratorio, una gran voglia di emanciparsi e di costruirsi un'opportunità di vita e che, come tutti, hanno tantissimi “sogni nel cassetto”. Nell'organizzazione del servizio siamo partiti da questa constatazione e dalla presa di coscienza che il progetto di accoglienza deve essere formulato e pensato in modo da offrire loro una prospettiva di vita compatibile con il loro progetto migratorio.

Per questo, in primo luogo, con i nostri interventi cerchiamo di garantirne i diritti e le opportunità di accesso ai sistemi dei servizi e alle altre occasioni di inclusione sociale e lavorativa. Cerchiamo di fornire informazioni utili e strumenti adeguati, di realizzare, insieme ai beneficiari, un intervento di accoglienza tenendo in considerazione le esigenze della singola persona per assicurarle qualità di vita, dignità, salute e un Progetto di Vita concreto.

Le attività poste in essere sono:

SPORTELLO NODISCRIMINAZIONE IN PUGLIA

Sportello territoriale della rete di nodi, agisce nei seguenti ambiti:

- Sensibilizzazione e prevenzione delle discriminazioni ovvero azioni promosse per impedire il generarsi o il perdurare di comportamenti e/o atteggiamenti discriminatori che incidono sul patrimonio culturale e valoriale di tutte/i, e azioni volte alla condivisione e diffusione di buone pratiche sul territorio;
- Contrasto alle discriminazioni e assistenza alle vittime attraverso la rimozione alla base di condizioni che producono discriminazioni e la promozione di azioni positive per l'eliminazione dello svantaggio, anche attraverso il supporto delle vittime di discriminazioni;
- monitoraggio del fenomeno attraverso la sua costante osservazione sul territorio, coinvolgendo i soggetti istituzionali e del mondo associativo che in vario modo già si occupano o potrebbero occuparsi di prevenzione, contrasto, assistenza alle vittime.

Il Centro regionale contro le discriminazioni fa capo alla Sezione Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità dell'Assessorato al Welfare.

In particolare, il Centro regionale contro le discriminazioni elabora e diffonde materiali tematici sul tema delle discriminazioni, promuove iniziative di sensibilizzazione, anche attraverso campagne di comunicazione.



SPORTELLO INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA E CULTURALE DEI MIGRANTI (ART. 108 DEL R.R. 104/2007)

43

Lo “Sportello per l’Integrazione Socio Sanitaria e Culturale degli Immigrati” offre, a tutti i cittadini migranti, servizi di informazione e orientamento, assistenza legale e amministrativa, mediazione culturale e linguistica, tutoraggio per l’accesso ai servizi della persona immigrata e della sua famiglia.

Inoltre svolge la funzione di monitoraggio e osservazione dei bisogni, delle condizioni di vita e del rispetto e della tutela dei diritti delle persone immigrate.

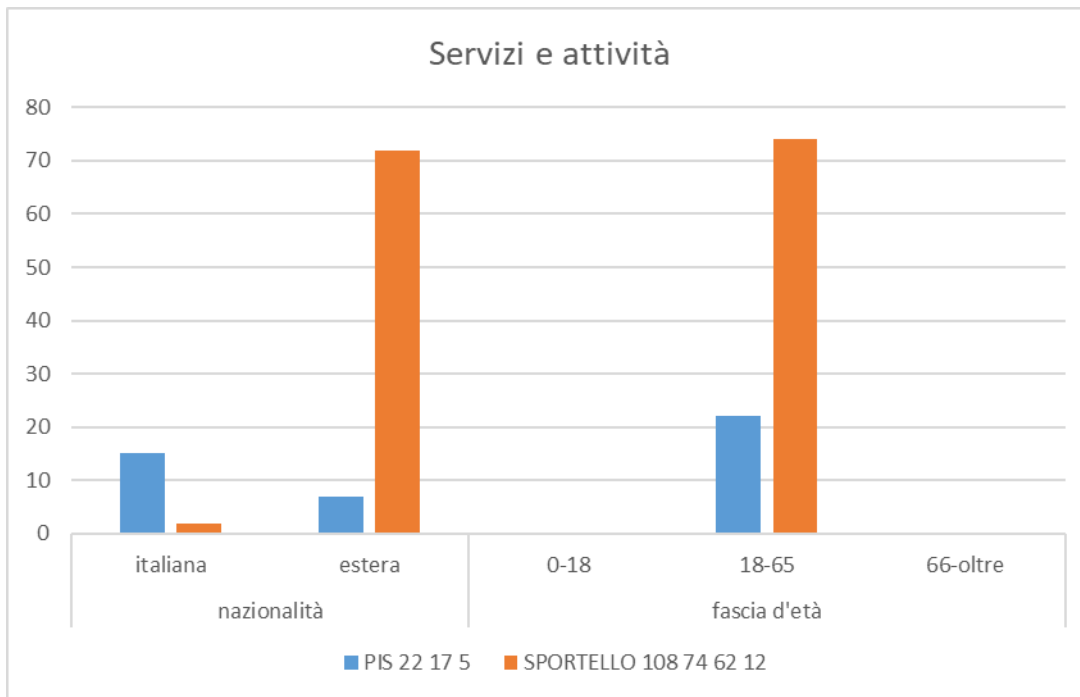
Infine supporta i cittadini di nazionalità italiana e i diversi Enti Pubblici rispetto alle normative vigenti in materia di migrazione.

I criteri attraverso quali lo Sportello per l'integrazione socio- sanitaria e culturale degli immigrati intrattiene e regola le attività di comunicazione, informazione e relazioni con l'utenza si ispirano ai principi di uguaglianza, imparzialità, obiettività, sussidiarietà, partecipazione, efficacia, efficienza e continuità.

- Sportello per l'integrazione socio-culturale e sanitaria dei migranti,

1. Città di Andria (privo di convenzione con Enti Pubblici).

Figura 4. Servizi e attività





ATTIVITÀ LABORATORIALI E BUONE PRATICHE EMERSE DALLA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ: LA TÈRANGA

La Comunità Migrantesliberi da anni istituisce una Banca del tempo per favorire una cultura della solidarietà, promuovere l'impegno sociale a favore delle persone svantaggiate in ragione di condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali e familiari, attivare servizi di vicinato e di prossimità con la messa in comune di saperi e competenze che facilitino l'utilizzo dei servizi della città da parte di tutti i cittadini, con particolare attenzione alle fasce disagiate.

45

I migranti spesso si ritrovano, nella fase post accoglienza, a non avere competenze spendibili nel mondo del lavoro. Tale disagio li rende fragili e talvolta gli espone a situazioni che sovente sfociano in attività illegali e devianti.

Quindi la Comunità bel tempo ha voluto mostrare, operando, la volontà di ripartire da micro mondi, da piccole comunità familiari, da spazi relazionali umani che sanno dare coraggio, calore, ascolto e sostegno alle fasce più deboli per creare alternative concrete di speranza, di futuro, di emancipazione.

Di qui nasce “La Téranga”.

Tèranga è una parola di origine senegalese che si può, sommariamente, tradurre con “ospitalità” ma che in realtà esprime molto di più: accoglienza, attenzione, rispetto.

La realtà de “LA TERANGA” afferisce alla Comunità “Migratesliberi” ed include una sartoria, un orto e un ristorante sociale.

Attraverso strutturate attività laboratoriali, finalizzate alla produzione di risultati concreti, i beneficiari dei progetti possono ri-acquisire la propria identità quali membri attivi, responsabili e operativi in un contesto sociale che li accoglie, rafforzando così l'autostima e accrescendo capacità e competenze.

Il creare attività laboratoriali diventa, quindi, uno strumento per ridare dignità e rendere libero l'individuo.

La continuità dei progetti si rivela vincente in quanto i singoli progetti diventano complementari e allo stesso tempo funzionali agli stessi e viceversa. Nello specifico, i prodotti dell'orto sono pubblicizzati e consumati nell'ambito delle cene di inclusione sociale che si tengono puntualmente nella mensa della carità di Casa Accoglienza S. M. Goretti, della Diocesi di Andria, opportunamente adibita a “ristorante sociale”. Quest'ultima utilizza per l'allestimento i manufatti realizzati dalla stessa sartoria, quali tovagliato, centritavola e runner.



SARTORIA

La Diocesi di Andria ha messo a disposizione un luogo per l'avvio di un progetto: la sartoria.

L'idea è nata da un mediatore interculturale ghanese che ha voluto fortemente creare una sartoria per far conoscere e sensibilizzare gli usi, i tessuti e i costumi della sua terra. Alcuni volontari ci hanno creduto e sostenuto fino a creare un lavoro di squadra vincente.

Il lavorare insieme, il cucire accanto all'Altro, all'interno del laboratorio di sartoria sociale, permette quindi al migrante di ritrovare quella forza e quel coraggio per riunire quei frammenti di Sé, cercando di conciliare, di "ricucire" i sentire dolorosi legati all'allontanamento dal nucleo familiare e dal Paese d'origine con il percorso d'integrazione futuro in Italia, ripensando e orientando il proprio progetto migratorio e di autonomia individuale, sociale e lavorativa. Il ricucire storie di vita, confezionare tovaglie, teli mare, runner, asciugamani, agende e tanti altri articoli personalizzati, permette a tanti uomini e donne, ospiti della nostra comunità, di ritrovare quel coraggio nel proprio progetto di vita intrapreso mesi prima.

La sartoria sociale attualmente crea un'opportunità formativa ad alcuni ragazzi per favorire l'inserimento sociale e lavorativo ma soprattutto per renderli autonomi, liberi e indipendenti.

Collaborano al progetto due giovani migranti provenienti rispettivamente dal Mali e dalla Nigeria, in questo momento loro avrebbero trovato delle difficoltà sia linguistiche che lavorative invece, attraverso l'ascolto attento, abbiamo fatto sì che le loro esistenze potessero emergere, potessero essere ricucite; nel momento in cui è avvenuta l'unione di queste situazioni piuttosto strappate, sfilacciate, abbiamo fatto sì che il laboratorio di sartoria sociale potesse essere un'occasione di un futuro più certo per loro.

Sono oggetti belli, che raccontano storie di riscatto sociale, culturale ed economico. Sono oggetti colorati, che raccontano la gioia di condividere dignità e bellezza.

I tessuti arrivano direttamente dall'Africa e ciò rende ancora più unico il lavoro artigianale finito.



ORTO "UBUNTU"

Progetto di formazione in ambito agroalimentare finalizzato al reinserimento socio-lavorativo di soggetti beneficiari della protezione internazionale e persone con disagio socio-economico.

47

L'attività improntata sull'agricoltura sociale, insieme all'apprendimento delle tecniche base di trasformazione agroalimentare, è il fine nobile che il progetto "Ubuntu – l'orto che accoglie" intende continuare a "coltivare" con i ragazzi destinatari dello stesso.

Inoltre, le attività si rivelano funzionali allo sviluppo delle competenze specifiche dei beneficiari e propedeutiche all'avvio di attività di imprenditoria sociale in campo agroalimentare.

Le attività laboratoriali sono raggruppate in 4 macroaree:

AREA 1: colloqui individuali e di gruppo per individuare i destinatari del progetto

AREA 2: preparazione e didattica teorico-pratica

AREA 3: attività su campo di progettazione e realizzazione di un orto: dalla semina alla raccolta

AREA 4: monitoraggio e diffusione dei risultati

Il progetto "Ubuntu" si ripropone la finalità ulteriore di trasmettere ai nuovi discenti regole e disciplina fondamentali da applicare in ogni situazione lavorativa. Molti i ragazzi che sono riusciti a mettere a frutto gli insegnamenti impartiti nell'ambito dell'attività progettuale, e che si sono inseriti in contesti lavorativi stabili e regolarmente inquadrati. È, questo, sicuramente il successo più gratificante per l'attività svolta da tutti gli operatori e attori sociali coinvolti e che incita quest'ultimi a proseguire nell'ottica di migliorarsi facendo leva sui punti di forza e sui successi già conseguiti.

Il laboratorio didattico/formativo, finalizzato a consegnare gli strumenti adeguati ad affrontare un inserimento lavorativo e sociale ad un gruppo di beneficiari della Comunità Migrantesliberi, si è rivelato altamente performante ed è per questo che è nostra intenzione non abbandonarlo, anzi potenziarlo, forti dell'esperienza pregressa maturata nel corso del tempo.

È ipotizzabile e auspicabile un continuo rinnovo della forza lavoro, in quanto il percorso è pensato come un vero e proprio accompagnamento verso forme autonome di inserimento in altri contesti locali, anche attraverso forme di cooperative lavoro, e pertanto si immagina l'ingresso e la permanenza temporanea di gruppi in continuo rinnovo.



RISTORANTE SOCIALE

Da ben tre anni si sperimenta la cucina del mondo con i ragazzi ospiti della comunità Migrantesliberi e si è deciso di dare creatività alle contaminazioni di gusto nel pieno rispetto delle tradizioni culinarie dei paesi altri. Esperimenti possibili che corroborano la legge del nostro cuore: insieme possiamo fare di più e meglio!

48

Da ormai tre anni a questa parte, “La Téranga” propone una diversità di piatti multietnici: a tavola si parla di cibo, delle sue preparazioni e si condividono storie ed esperienze di coloro che quei piatti li hanno preparati assieme ai volontari e agli operatori della comunità Migrantesliberi.

Gli eventi sono sempre un’esperienza umana e gastronomica che non si limita a proporre le cucine orientali ed esotiche, ma che permette di scoprire anche piatti di luoghi meno conosciuti e non per questo meno affascinanti.

Il progetto della comunità “Migrantesliberi”, che coinvolge volontari, ospiti e operatori nella realizzazione di cene conviviali con cadenza mensile presso la mensa della carità di via Quarti, nel 2019 ottiene il prestigioso riconoscimento #slowfood. Un insieme di attività che abbracciano consapevolmente la filosofia della condotta #Slow Food, che fa del buono, pulito e giusto, uno stile di vita che gratifica le attività di ristorazione sociale ma anche di sartoria e orto sociale.

All’interno di #Slow Food, La Téranga con il suo cibo, i volontari, gli ospiti e gli operatori della comunità Migrantesliberi continueranno a farsi carico di accogliere, sostenere ed integrare nel tessuto sociale i soggetti bisognosi, svantaggiati o emarginati attraverso progetti educativi, formativi, culturali autosostenibili; creare le condizioni per trasferire loro competenze che consentano o agevolino l’inserimento lavorativo; sensibilizzare l’opinione pubblica rispetto alle tematiche dell’inclusione sociale, integrazione, accoglienza e, quindi, diffondere umanità.

STAKEHOLDER

I destinatari delle azioni sono:

- ✓ Tutti i cittadini che siano in uno stato di bisogno assistenziale, urgente ed indifferibile;

Immigrati comunitari ed extracomunitari e le loro famiglie, con particolare attenzione alle fasce maggiormente vulnerabili. La cooperativa, inoltre, per poter curare nel miglior modo gli interessi dei soci e della collettività, deve cooperare attivamente, in tutti i modi possibili, con gli altri enti cooperativi, imprese sociali e organismi del terzo settore, su scala locale, nazionale e internazionale.

7. Situazione economico-finanziaria

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti:

50

	2022	2021	2020	2019
Ricavi da Enti pubblici per gestione servizi sociali, socio – sanitari	€ 478.362,00	€ 621.496,00	€ 540.273,00	€ 919.973,00
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione, verde, pulizie,..)				
Ricavi da Privati –Cittadini inclusa quota di cofinanziamento	€ 60.030,00	€ 67.410,00	€ 108.936,00	€ 82.519,00
Ricavi da Privati – Imprese	€ 1.353,00			€ 4.002,00
Ricavi da Privati – Non Profit	€ 19.600,00	€ 11.777,00	€ 23.500,00	€ 15.639,00
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative				
Ricavi da altri	€ 5.500,00	€ 37,00	€ 34.171,00	
Contributi pubblici	€ 365.625,00	€ 233.306,00	€ 201.766,00	€ 297.514,00
Contributi privati	€ 32.000,00			

Patrimonio:

	2022	2021	2020	2019
Capitale sociale	€ 4.800,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00
Totale riserve	€ 3.071.392	€ 2.364.837,00	€ 2.450.649,00	€ 2.360.023,00
Utile/perdita dell'esercizio	(€ 92.016,00)	(€ 38.487,00)	(€ 85.812,00)	€ 93.429,00
Totale patrimonio netto	€ 2.984.176,00	€ 2.329.350,00	€ 2.367.837,00	€ 2.456.452,00

Conto economico:

	2022	2021	2020	2019
Risultato Netto di Esercizio	€ 92.016,00	(€ 38.487,00)	(€ 85.812,00)	€ 93.429,00
Eventuali ristorni a Conto Economico		0	0	0
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	€ 92.016,00	(€ 38.487,00)	(€ 84.665,00)	€ 127.190,00

Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	2022	2021	2020	2019
Capitale versato da soci cooperatori lavoratori	€ 2.700,00	€ 2.400,00	€ 2.400,00	€ 2.400,00
Capitale versato da soci sovventori/finanziatori				
Capitale versato da soci perosne giuridiche				
Capitale versato da soci cooperatori fruitori				
Capitale versato da soci cooperatori volontari	€ 2.100,00	€ 600,00	€ 600,00	€ 600,00

Compositori soci sovventori e finanziatori	2022	2021	2020
Cooperatori sociali			
Associazioni di volontariato			

Valore della produzione:

	2022	2021	2020	2019
Valore della produzione (voce A5 del Conto Economico bilancio CEE)	€ 963.385,00	€ 910.513,00	€ 908.646,00	€ 1.319.647,00

Costo del lavoro:

	2022	2021	2020	2019
Costo del lavoro (totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	€ 430.792,00	€ 466.821,00	€ 449.363,00	€ 592.983,00
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	€ 208.556,00	€ 151.358,00	€ 180.927,00	€ 234.574,00
Peso su totale valore di produzione	66,36%	67,89%	69,37%	62,71%

Capacità di diversificare i committenti

Fonti delle entrate 2020 – 2021 - 2022:

	Enti pubblici			Enti privati			Totale		
	2020	2021	2022	2020	2021	2022	2020	2021	2022
Vendita merci									
Prestazioni di servizio	€ 540.273,00	€ 621.496,00	€ 478.362,00	€ 132.436,00	€ 79.187,00	€ 80.983,00	€ 672.709,00	€ 700.683,00	€ 559.345,00
Lavorazione conto terzi									
Rette utenti									
Altri ricavi				€ 34.170,00	€ 37,00	€ 5.500,00	€ 34.170,00	€ 37,00	€ 5.500,00
Contributi e offerte	€ 201.766,00	€ 233.306,00	€ 365.625,00			€ 32.000,00	€ 201.766,00	€ 233.306,00	€ 397.625,00
Grants e progettazione									

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2022:

	2020		2021		2022	
Incidenza fonti pubbliche	€ 742.039,00	81,66%	€ 854.802,00	91,52%	€ 843.987,00	87,68%
Incidenza fonti private	€ 166.606,00	18,34%	€ 79.187,00	8,48%	€ 118.483,00	12,32%



8. Altre informazioni

Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte

La società non ha intrapreso particolari politiche di impatto ambientale perché non necessarie in relazione all'attività svolta. Particolare attenzione viene comunque riservata allo smaltimento dei rifiuti, che vengono differenziati in base alla tipologia, alla pericolosità e alla possibilità di recupero, e al contenimento dei consumi energetici e idrici nei servizi da noi condotti.

La cooperativa ha acquisito la certificazione di qualità dei processi. UNI EN ISO 9001:2015

54

d. Geremia Acri

*Presidente della Cooperativa
Sociale e di Solidarietà
Migrantesliberi*



Coop. Sociale e di Solidarietà – Impresa Sociale
C.F. 90073740723 - P.I. 07058670725 Dati fatturazione elettronica **T04ZHR3**
mail: info@migrantesliberi.org pec: migranteslibericoop@pec.it
Via Gen. O. Baratieri, 15/a - 76123 ANDRIA
Tel/Fax: 0883 29 16 20 - Tel 320 47 99 462 – 320 47 99 463
www.migrantesliberi.org